

Nuove fonti per la storia d'Italia

per un bilancio del “secolo breve”



DE LUCA EDITORI D'ARTE

Con il volume «Nuove fonti per la storia d'Italia» l'Archivio centrale dello Stato apre le porte dei suoi depositi per presentare al pubblico alcune delle più significative serie archivistiche acquisite o valorizzate nel corso degli ultimi anni, che costituiranno per gli storici un sistema di fonti essenziale per comprendere, sino ai decenni di storia più recente, il nostro “secolo breve”.

La documentazione declassificata pervenuta in Archivio a seguito delle Direttive Prodi (2008) e Renzi (2014), illustrata nel volume attraverso un ricchissimo corredo fotografico, permetterà di sondare il complesso contesto politico e culturale che fa da sfondo ai tragici eventi che hanno insanguinato il nostro Paese negli anni '60-'80. I piani regolatori allegati agli originali delle Leggi e dei decreti, che l'Archivio istituzionalmente conserva, offrono invece una panoramica privilegiata per osservare la vorticosa crescita delle città italiane e lo sviluppo dell'urbanistica, in Italia e all'estero dalla fine dell'Ottocento in poi. Altre serie archivistiche descritte in queste pagine aiuteranno lo storico – così come il cittadino curioso – a cogliere in profondità le dinamiche del boom economico, oppure a conoscere le tappe dello sviluppo infrastrutturale del Sud Italia attraverso l'operato della Cassa per il Mezzogiorno.

Sono pagine indispensabili per ricordare la fragilità del nostro territorio e studiare gli strumenti atti a diminuire i rischi e a prevenire gli eventi calamitosi. Si narra inoltre delle principali attività di restauro e di ricerca archeologica a livello internazionale che tanto lustro e prestigio hanno ovunque dato al nostro Paese. Infine, gli archivi privati. Grazie alle carte di Luigi Barzini, Italo Balbo, Luigi Federzoni, Sergio Fenoaltea, Giorgio Biuso, Eugenio Galdieri, Massimo Consoli ed altri si potranno scrivere o riscrivere le biografie di alcuni dei protagonisti del secolo scorso che hanno segnato, in vario modo, la nostra storia politica e culturale.

Questo libro propone al lettore un viaggio nella storia del Novecento che descrive in controluce il ruolo dell'Archivio centrale dello Stato nella continua elaborazione di fonti storiografiche generate dall'incessante attività di selezione e di inventariazione dei fondi da preservare, che permette ai cittadini di consultare liberamente le memorie storiche del nostro meraviglioso Paese.

In copertina:

Frammenti del DC9 ricomposti all'interno del Museo per la memoria di Ustica (Bologna).

Si ringrazia per la cortesia l'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica (Foto Ahmed Mohamed).

Retrocopertina:

Giovane procidaano ritratta nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'acquedotto di Procida. 28 marzo 1957.

CasMez, Fotografie, b. 4, f. 10.

Nato nel 1875 come Archivio del Regno, l'Istituto ebbe nel 1953 la sua denominazione attuale e la sua sede all'Eur, nell'edificio progettato originariamente per ospitare la mostra delle corporazioni nell'ambito dell'Esposizione universale di Roma del 1942. L'Archivio centrale dello Stato conserva documenti fondamentali per chi intenda studiare la storia d'Italia dal 1861 fin quasi ai giorni nostri: la Costituzione, le leggi e i decreti, le carte della Presidenza del Consiglio dei ministri, gli archivi di politici, architetti e uomini di cultura.

L'Istituto possiede inoltre un vasto patrimonio fotografico e digitale, al quale si è aggiunta negli ultimi anni, la documentazione declassificata su terrorismo e stragi, proveniente dagli archivi dei Carabinieri, dell'Aeronautica militare e della Marina, dai Ministeri degli esteri e dell'interno e dagli Uffici deputati alla sicurezza dello Stato.



The institute was founded in 1875 as the Archive of the Kingdom of Italy. In 1953 it took its current denomination and moved to the present location, in a building erected during the fascist period, originally conceived to host the exhibition of the corporations at the Universal Exposition of Rome in 1942.

The Central State Archive holds the most significant records for anyone wishing to study Italian history from 1861: from the Constitution to the original laws and decrees, including the papers produced by the Presidency of the Council of Ministers and many archives created by illustrious names in the cultural and political scene.

In addition to the numerous archives in non-paper media, and the huge photographic collection, in recent years declassified records concerning terrorism and massacres have been transferred here from the Carabinieri Corps, the Italian Air Force, the Navy, the Ministry of Foreign Affairs, the Ministry of the Interior, and the offices in charge of State Security.

www.acs.beniculturali.it



Nuove fonti per la storia d'Italia

Per un bilancio del “secolo breve”

direzione e ideazione
Eugenio Lo Sardo

a cura di
Mirco Modolo

DE LUCA EDITORI D'ARTE

Indice

- 4 *Indirizzi di saluti*
 Alberto Bonisoli
5 Gino Famiglietti
- 7 *Prefazione*
 Eugenio Lo Sardo
- 11 *Indagini giudiziarie e disciplina archivistica*
 Giovanni Salvi
- 15 *Ricerca storica e archivi, un patto indissolubile*
 Guido Melis
- 20 *Nota del curatore*

I. COSTRUIRE E RICOSTRUIRE L'ITALIA

- 24 *Introduzione*
 Alessandro Bianchi

Progettare le città

- 30 *Il vocabolario storico dell'urbanistica cancellata*
 Paolo Berdini
- 32 *Il progetto di valorizzazione delle fonti per la storia dell'urbanistica del Novecento*
 Flavia Lorello
- 35 FONTI
 Piani regolatori delle città italiane
- 46 Urbanistica italiana all'estero

Una penisola inquieta: prevenzione e ricostruzione

- 52 *Una penisola inquieta, l'Italia del Novecento*
 Romano Camassi - Carlo Doglioni - Andrea Tertulliani
- 55 *Calamità naturali e paesaggi d'Italia. Una nuova opportunità di conoscenza*
 Elisabetta Pallottino
- 57 *L'archivio della Direzione generale dei servizi speciali del Ministero dei lavori pubblici (1909-1977)*
 Giuseppina Calcaro
- 59 FONTI
 Terremoti
- 67 Frane
- 76 La violenza dell'acqua

Il Mezzogiorno spicca il volo

- 80 *La Cassa per il Mezzogiorno dal dopoguerra alla conclusione dell'intervento straordinario*
 Adriano Giannola

- 82 *Il progetto «Archivi dello sviluppo economico e territoriale» (Aset)*
Paola Puzzuoli

84 FONTI
93 Infrastrutture
93 Agricoltura e allevamento
98 Industria

II. PROTAGONISTI DEL NOVECENTO

- 102 *Introduzione*
Luigi Mascilli Migliorini

Archivi Luigi Barzini Senior e Junior

- 104 *I Barzini, due generazioni di giornalismo*
Margherita Martelli

106 FONTI
106 Luigi Barzini (1874-1947)
111 Luigi Barzini Jr. (1908-1984)

Archivio Italo Balbo

- 114 *Balbo, il trasvolatore*
Margherita Martelli

117 FONTI
117 La Crociera aerea Transatlantica (1930-1931)
121 La Crociera aerea del Decennale (1933)
126 Il governatorato in Libia (1934-1940)

Carte Luigi Federzoni

- 127 *Federzoni, verbalizzare la caduta di un regime*
Raffaella Barbacini

129 FONTI

Archivio Sergio Fenoaltea

- 131 *Fenoaltea, ambasciatore della Repubblica*
Crescenzo di Martino – Emanuela Fiorletta

133 FONTI

Archivio Giorgio Biuso

- 137 *Biuso e l'EUR di Virgilio Testa*
Nadia De Conciliis

138 FONTI

Archivio Eugenio Galdieri

- 142 *Galdieri, il restauro in Medio Oriente*
Rosario Paone

- 145 *L'archivio Eugenio Galdieri*
Roberto Faraone – Flavia Lorello

Archivio Massimo Consoli

- 154 “Uscire dal ghetto”. Il ruolo di Massimo Consoli nel movimento LGBT italiano e internazionale
Dario Pasquini

- 157 *L'acquisizione, il riordino e l'inventariazione dell'archivio Consoli*
Anna De Pascale

Ultime acquisizioni

- 166 Archivio Armando Brasini
167 Archivio Riccardo Gualino
168 Archivio Società Bertone Stile S.p.A.

III. MEMORIE DELL'ANTICO

- 171 *Introduzione*
Stefano De Caro

L'antico tra le dune della Libia

- 174 *1910-2010: cento anni di missioni archeologiche italiane in Libia*
Luisa Musso

- 179 *Per il recupero delle fonti d'archivio sulla Libia*
Maria Letizia Sagù

Archeologia a Roma tra Otto e Novecento nelle carte Gatti

- 186 *L'archivio di tre generazioni di archeologi: Giuseppe, Edoardo e Guglielmo Gatti*
Filippo Coarelli

- 187 *Il progetto di valorizzazione dell'archivio Gatti*
Mirco Modolo

- 188 *La documentazione archeologica dell'archivio Gatti nel SITAR*
Mirella Serlorenzi – Ilaria Jovine – Federica Lamonaca

IV. AFFARI RISERVATI

- 194 *Introduzione*
Maria Gabriella Pasqualini

- 197 *L'attività editoriale di AR&A tra le carte di Circonvallazione Appia. Un ricordo personale*
Nanni Balestrini

Affari riservati: categoria Z e Circonvallazione Appia

- 202 *Gli archivi della Divisione affari riservati, specchio delle contraddizioni dell'Italia repubblicana*
Giovanna Tosatti

- 206 *La Divisione affari riservati e i fascicoli personali della categoria Z*
Lucilla Garofalo – Carmela Pontecorvo
- 209 *La documentazione del Ministero dell'interno sequestrata nel deposito di Circonvallazione Appia*
Paola Carucci
- 212 *Russomanno, l'uomo degli Affari riservati*
Simona Greco
- 213 *La gestione archivistica della documentazione proveniente da Circonvallazione Appia e dalla caserma Campari*
Cristina Mosillo
- FONTI
214 Alto Adige
223 Attentati e terrorismo in Italia e all'estero
262 Strumenti e metodi di indagine

Nove tragici eventi

- 268 *La Direttiva Renzi*
Anna De Pascale
- 270 *La Direttiva Renzi: prospettive e problematicità per la ricerca storica*
Francesco M. Biscione
- FONTI
272 Piazza Fontana
284 Gioia Tauro
285 Peteano
286 Questura di Milano
288 Piazza della Loggia
292 Italicus
296 Ustica
300 Stazione di Bologna
304 Rapido 904

Il caso Moro

- 310 *Dalle carte di Aldo Moro alla Direttiva Prodi*
Simona Greco
- FONTI
315 La strage di via Fani e l'omicidio di Aldo Moro

- 321 APPENDICE. SCHEDE ARCHIVISTICHE DEI FONDI

De Luca Editori d'Arte

Cura editoriale
Federica Piantoni

Coordinamento tecnico
Mario Ara

L'editore si dichiara pienamente disponibile a soddisfare eventuali oneri derivanti da diritti
di riproduzione per le immagini di cui non sia stato possibile reperire gli aventi diritto.
È vietata la riproduzione, con qualsiasi procedimento, della presente opera o parti di essa.

© 2018 De Luca Editori d'Arte
Via di Novella, 22 - 00199 Roma
tel. 06 32650712 - fax 06 32650715
e-mail: libreria@delucaeditori.com
ISBN 978-88-6557-409-6

Finito di stampare
nel mese di dicembre 2018
Stampato in Italia - Printed in Italy